

Erodiade

17 settembre 2007

Viola Amarelli, *Fuorigioco*

Roberto Matarazzo

[...] Grafica sobria ed elegante, carta che si lascia carezzare con piacere e, stampate, Poesie scritte dalla penna certa di Viola, Donna Mediterranea che, nel proprio seno, cela la Storia millenaria di noi mediterranei: sembra di avvertire, nel leggerLa, che le tempeste di questo antico mare l'abbiano trascinata creativamente con immaginifico senso della tragedia dell'arcaico sfumato nel moderno, lingua modernissima, figlia dell'incontro sensorio tra Rimbaud_Nereide (titolazioni di due liriche), con il migliore post Futurismo, e tanta, tanta umiltà di Poetessa alla ricerca di espressività propria tanto originale quanto bisognosa di radici sicure nella estrema (in)certezza del turbinio di queste acque *mare nostrum* il cui odore è l'odore epocale. [...]